



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI PORLEZZA

Via Osteno 7

22018 Porlezza (Como)

☎034461198 e-mail: coic815009@istruzione.it

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU

Al Sito Web – Sezione Futura

All'albo Sito Web e Amministrazione Trasparente

Agli atti

OGGETTO: Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0
- Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi
Avviso pubblico AOGABMI/218 dell'8 agosto 2022 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti
di apprendimento e laboratori".

Titolo Progetto: **Realizzazione di Ambienti Innovativi**

Codice **Identificativo Progetto M4C1I3.2-2022-961-P-16594**

CUP **B74D23000550006 CIG 9871327CBA**

DETERMINA A CONTRARRE NUMERO 78 (INDIZIONE PROCEDURA)

Affidamento diretto su MEPA tramite Confronto di Preventivi inferiore ai 139.000,00 euro ai sensi dell'art. 36
comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi
dell'art. 55 comma 1 lettera b

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante
"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del
Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con
R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di
procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di
funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione
e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle
istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del
bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L’ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;
- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;
- VISTO in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.;
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l’esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione;
- VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO il decreto ministeriale di finanziamento prot.n. 218 del 08/08/2022 e l'allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;
- VISTE le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTO **il progetto presentato dalla scuola in data 21/02/2023 e l'accordo di concessione prot. AOOGABMI/40164 del 17/03/2023** tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'Istituto Comprensivo Statale di Porlezza per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “Realizzazione di Ambienti Innovativi”, CUP **B74D23000550006**, identificativo progetto **M4C1I3.2-2022-961-P-16594** finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- PRESO ATTO della nota prot. n. 4302 del 14/01/2023 chiarimenti e F.A.Q;
- VISTO il Regolamento d'Istituto per le attività negoziali approvato dal Consiglio di Istituto in data 16/04/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture ed il reperimento di esperti esterni;
- VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 58 del 22/12/2022 con la quale è stato approvato il PTOF d'istituto;
- VISTE le delibere degli OO.CC. relative all'integrazione PTOF dei progetti PNRR Collegio dei docenti - n. 229 del 19/04/2023 e del Consiglio di Istituto - n. 73 del 13/04/2023;

- VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 66 del 24/01/2023 di approvazione del Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2023;
- VISTO il proprio decreto prot.n. 1487 del 20/03/2023 di assunzione in bilancio del relativo finanziamento;
- VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 69 del 24/01/2023 relativa ai criteri e limiti dell'attività negoziale svolta dal Dirigente Scolastico, con la quale è stato previsto l'innalzamento del tetto massimo di spesa del D.I. 129/2018 e si autorizza pertanto l'affidamento diretto al Dirigente per acquisizione di beni e servizi di importo inferiore a € 139.000,00 euro IVA esclusa anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, recependo quanto previsto dal D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020 che stabilisce procedure per l'acquisizione di beni e servizi in vigore fino al 30/06/2023;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 71 del 24/01/2023 di adesione al progetto;
- VISTA la Delibera del Collegio Docenti n. 228 del 19/04/2023 di adesione al progetto;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti, predisposto del referente della programmazione dott.ssa TRAVELLA ANTONELLA (DSGA) così come disposto dall'art. 21 del Dlgs. 50/2016 per il biennio 2022/2023 approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 08/09/2022 con delibera n. 39;
- VISTO il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti integrato su proposta della DSGA a seguito finanziamenti PNRR e approvato dal Consiglio di Istituto in data 26/05/2023 con delibera n. 90;
- VISTO il decreto del Dirigente Scolastico prot. n. 3065 del 06/06/2023 di approvazione/integrazione del PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti 2022/2023 così come disposto dall'art. 21 del Dlgs. 50/2016;
- VISTO il nuovo codice dei contratti pubblici Dlgs 31/03/2023 n. 36 in attuazione della legge 21/06/2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici in vigore dal 01/04/2023 con efficacia dal 01/07/2023;
- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare per rispettare sollecitamente la scadenza del **30/06/2023** indicata dall'Unità di Missione, la fornitura che si intende acquisire previa consultazione di più operatori economici;
- RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti come da stampa del 08/06/2023 (decreto del Dirigente Scolastico del 08/06/2023 prot.n. 3108) e del 15/06/2023;
- VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A;
- VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

CONSIDERATA	l'indagine conoscitiva di mercato svolta dal gruppo di progettazione attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione fornitori all'interno del MEPA e albi fornitori fuori MEPA;
CONSIDERATO	che predetta indagine conoscitiva relativa alle forniture che si intendono acquisire ha consentito di individuare n. 3 operatori economici che propongono in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola, a cui inviare richiesta di preventivo tramite MEPA;
PRESO ATTO	che gli operatori economici prescelti sono attivi in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura e rispondono ai criteri di scelta individuati dal gruppo di progettazione e dal Dirigente Scolastico con decreto prot.n. 3106 del 08/06/2023;
RITENUTO	che dato l'ammontare della spesa, sia opportuno e necessario confrontare i prezzi e le caratteristiche tecniche desunte dalle consultazioni on line tramite formale confronto preventivi MEPA per scegliere l'operatore economico più adatto a cui affidare l'intera fornitura e ottenere migliori condizioni;
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
VISTA	la delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022 che detta le regole di funzionamento del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE);
VISTA	la delibera ANAC n. 122 del 16/03/2022 che prevede per i contratti sopra soglia e sotto soglia finanziati con le risorse PNRR le stazioni appaltanti forniscano alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici alcune informazioni necessarie al monitoraggio degli affidamenti stessi attraverso l'acquisizione del CIG ordinario e l'utilizzo del sistema SIMOG qualunque sia l'importo dell'appalto;
CONSIDERATO	che in data 07/06/2023 questa istituzione scolastica ha provveduto a generare il seguente CIG ordinario: 9871327CBA

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'**avvio** della procedura tesa ad affidamento diretto tramite confronto preventivi su MEPA, con tre ditte individuate sulla base dei criteri citati in premessa.

La procedura avrà come oggetto le forniture come da allegato capitolato tecnico e progetto esecutivo stilato dal Dirigente Scolastico e dal gruppo di progettazione. Trattandosi di articoli di diversa natura si comunica il CPV prevalente utilizzato nella richiesta del SIMOG CIG: 30213000-5.

Si precisa che la consegna dei beni dovrà avvenire nel rispetto delle scadenze indicate dall'Unità di Missione.

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2, è determinato in € **138.945,00** (centotrentottomilanovecentoquarantacinqueuro/00) più IVA al 22%

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2023, **sull'Attività A.3.25** - Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 – Next generation classroom – D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto M4C1I3.2-2022-961-P-16594 – CUP: B74D23000550006 CIG 9871327CBA che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

L'offerta pervenuta sarà valutata, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo anche ai sensi dell'art.1 della legge 120/2020 di conversione del DL 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni".

Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche della tabella precedente ovvero del capitolato allegato. La valutazione, rientrando la procedura negli affidamenti diretti, sarà effettuata dal RUP in possesso delle professionalità richieste.

È a insindacabile giudizio del RUP, ove lo ritenesse necessario, servirsi di apposita commissione informale per l'esame e la valutazione delle offerte pervenute.

Art. 5

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016.

Verrà invece richiesta, trattandosi di affidamento superiore a € 40.000,00:

- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.103 del Dlgs. 50/2016, eventualmente ridotto, così come da Dlgs. 50/2016 art. 93.

Art. 6

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina.

Art. 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Art. 8

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof. Domenico Gianfrancesco.

Art. 9

La presente determina viene pubblicata all'Albo on line dell'istituto, nella sezione Amministrazione Trasparente e nella sezione dedicata FUTURA PNRR Scuola 4.0.

Il responsabile Unico del Procedimento

Il Dirigente Scolastico

Prof. Domenico Gianfrancesco

Documento firmato digitalmente ai sensi del c. d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Allegati:

- 1) Disciplinare
- 2) Capitolato tecnico
- 3) Progetto esecutivo
- 4) Dichiarazioni da allegare al preventivo:
 - a. Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari
 - b. Dichiarazione requisiti art. 80
 - c. Dichiarazione criteri ambientali minimi (CAM)
 - d. Dichiarazione di consapevolezza clausola risolutiva espressa
 - e. Dichiarazione impegno a costituire garanzia definitiva
 - f. Dichiarazione rispetto normativa disabili
 - g. Dichiarazione DNSH DO NO SIGNIFICANT HARM
 - h. Dichiarazione iscrizione al RAEE
 - i. Dichiarazione situazione occupazionale
 - j. Dichiarazione titolare effettivo
 - k. Scheda allegato 3 dichiarazione DNSH